

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Deliberazione della Giunta

n° **233** del **13-09-2011**

Oggetto:

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER L'ESPROPRIO DELL'AREA DI LEOPOLI-CENCELLE.

=====

L'anno Duemilaundici, il giorno **Tredici** del mese di **Settembre**, alle ore **8:30**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

| | | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------------------|------------------|
| 1 MAZZOLA MAURO | <i>Sindaco</i> | 5 CELLI Sandro | <i>Assessore</i> |
| | <i>Vice</i> | | |
| 2 SERAFINI Giovanni O. | <i>Sindaco</i> | 6 RANUCCI Anselmo | <i>Assessore</i> |
| 3 LEONI Enrico | <i>Assessore</i> | 7 CAPITANI Giancarlo | <i>Assessore</i> |
| 4 CENTINI Angelo | <i>Assessore</i> | 8 BACCIARDI Renato | <i>Assessore</i> |

All'appello risultano presenti n° **8**.

Assenti i Signori: .

Assiste il Segretario **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, a relazione dell'Assessore Angelo Centini, sottopone all'approvazione della Giunta la seguente proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche, Settore IV

LA GIUNTA

Premesso che l'area archeologica medievale di Leopoli-Cencelle, ubicata nel territorio del Comune di Tarquinia, rappresenta uno dei rarissimi casi in Italia di centro abitato altomedievale di nuova fondazione ed è oggetto di indagine storica ed archeologica da molti anni da varie università italiane ed europee e in particolar modo dalla cattedra di Archeologia Medievale dell'Università la Sapienza di Roma;

che il sito archeologico di Leopoli-Cencelle riveste caratteristiche di attrazione culturale estremamente peculiari, dato che si tratta di una città di fondazione altomedievale, abbandonata nel corso dei secoli che ha conservato integralmente la struttura urbanistica di una città medievale, senza sovrapposizioni edilizie e urbanistiche di epoche successive;

che l'area archeologica in questione è comunque di proprietà privata;

Visto che Arcus S.p.a., società controllata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (d'ora in poi Mibac), ha approvato un progetto di valorizzazione proposto dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, con la collaborazione della cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Roma "La Sapienza" del sito in questione, per un importo complessivo di €. 1.000.000,00 (un milione), articolato sul triennio 2011-2013;

Considerato che l'attuazione del progetto di valorizzazione è subordinato alla condizione che l'area in questione sia oggetto di una procedura di pubblica acquisizione o esproprio;

Visto che l'Amministrazione Comunale, dopo alcuni incontri con i tecnici della Direzione Regionale e con le docenti titolari dello scavo di Leopoli afferenti all'Università di Roma "La Sapienza" con lettera n. prot.10810 del 09 aprile 2009, aveva dato la disponibilità ad iniziare l'esproprio dell'area per permettere l'attuazione dell'intervento di Arcus;

Visto che per procedere all'esproprio dell'area risultava necessario richiedere una valutazione dei terreni in questione all'Agenzia del Territorio, procedere alla stesura di un progetto definitivo di valorizzazione e stanziare i fondi necessari nel bilancio comunale;

Considerato che con deliberazione di Giunta n. 442 del 30/12/2010 si è preso atto del progetto definitivo realizzato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio per la valorizzazione dell'area di Leopoli Cencelle;

che con la stessa deliberazione era stata presa in atto anche la perizia estimativa fornita dall'Agenzia del Territorio ammontante ad €. 73.000,00;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere all'acquisizione anche tramite procedura espropriativa dell'area di Leopoli-Cencelle, tanto che nel bilancio dell'Ente risulta stanziata, al capitolo 3253/16 (TFSI 2050201) Residui 2010 la somma di €. 73.000,00 come da stima fornita dall'Agenzia del Territorio necessaria per l'esproprio dell'area di Leopoli;

Visto l'art. 52 del D.P.R. 327 del 2001 "testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità", inerente le espropriazioni per beni culturali, il quale rimanda per i casi specifici, al d.lgs 42/2004, Codice dei beni Culturali;

Visto il d.lgs 42/2004 (codice dei beni culturali) che al Capo VII disciplina gli espropri inerenti i beni culturali;

Visto il comma 2, art. 95 del d.lgs 42/2004, in base al quale il Ministero può autorizzare su richiesta di regioni o altri enti territoriali l'esproprio dei beni culturali previsti al comma 1 del medesimo articolo del

codice dei beni culturali, dichiarando la pubblica utilità del bene oggetto di esproprio;

Visto l'art. 97 del codice dei beni culturali, con il quale si sancisce che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che è interesse dell'Amministrazione Comunale iniziare le procedure di esproprio anche per consentire l'intervento di Arcus S.p.a. e mettere così in sicurezza un'area di enorme valore culturale che opportunamente valorizzata potrebbe generare positive ricadute economiche e turistiche sul territorio;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 18.06.2000;

DELIBERA

1. **Di richiedere** al Mibac, ai sensi del comma 2, art. 95 del d.lgs 42/2004, l'autorizzazione a procedere all'esproprio dell'area di Leopoli-Cencelle;

2. **Di ratificare** con successiva delibera consiliare il progetto di valorizzazione e l'inizio delle procedure di esproprio, una volta ottenuta dal Mibac l'autorizzazione a procedere all'esproprio ai sensi del comma 2, art. 95 del d.lgs 42/2004;

3. **Di dare atto** che risulta stanziata sul bilancio comunale la somma di €. 73.000,00, comprensivi di IVA e di ogni altro onere da riconoscere al proprietario dei terreni in questione, al Cap. 3253/16 (TFSI 2050201) Residui 2010, come da stima fornita dall'Agenzia del Territorio per procedere all'esproprio dell'area di Leopoli Cencelle;

4. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Mibac per la richiesta di autorizzazione di cui al punto 1;

5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Posta ai voti la presente deliberazione è approvata all'unanimità.

Comprende n. 1 allegato.

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267) SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA *31/08/2011* DALL'UFFICIO: Valorizzazione Aree Archeologiche.
ALL'OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI PER L'ESPROPRIO DELL'AREA DI LEOPOLI-CENCELLE.

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 31/08/2011

Il Responsabile del Settore IV
f.to Giovanni Sartori

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 12/09/2011

Il Responsabile della Ragioneria
f.to Dr. Stefano POLI

MOTIVAZIONI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Mauro MAZZOLA

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione rimarrà affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

22-11-2011

07-12-2011

dal al

22-11-2011

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

comma 3, il presente atto diventerà esecutivo il giorno **03-12-2011** .

comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Tarquinia, **22-11-2011**

Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

22-11-2011

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI